

PENSIERI E AZIONI PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

Sondrio, 12 gennaio 2010

Isp. Mario Maviglia

***Dirigente Ufficio VIII – Formazione e Aggiornamento -
USR Lombardia***

mario.maviglia.bs@istruzione.it

Prologo

Ogni studente suona il suo strumento, non c'è niente da fare. La cosa difficile è conoscere bene i nostri musicisti e trovare l'armonia. Una buona classe non è un reggimento che marcia al passo, è un'orchestra che prova la stessa sinfonia.

LE ACQUISIZIONI DI QUESTI ANNI

L'INTEGRAZIONE DEI DISABILI A SCUOLA E' UN PROCESSO IRREVERSIBILE

L'INTEGRAZIONE E' IL RISULTATO DI UN SISTEMA DI RELAZIONI

LA DISABILITA' VA CONSIDERATA NELLA SUA DIMENSIONE BIO-PSICO-SOCIALE (APPROCCIO GLOBALE, *ICF*)

IL PROCESSO DI INTEGRAZIONE LO SI COGLIE NELLA QUOTIDIANITA' DELLE AZIONI MESSE IN ATTO

OGNUNO E' CHIAMATO A SVOLGERE LA PROPRIA PARTE, SECONDO I DIVERSI LIVELLI DI RESPONSABILITA'

IL SUCCESSO DELL'INTEGRAZIONE NON E' OPERA ESCLUSIVA DELL'INSEGNANTE DI SOSTEGNO

L'INTEGRAZIONE PRESUPPONE UN "PENSIERO" DA PARTE DELLA SCUOLA (NELL'ORGANIZZAZIONE / NELLA PROGETTAZIONE / NELLE RELAZIONI)

L'APPRENDIMENTO E' UN DIRITTO PER TUTTI

DALL'INTEGRAZIONE ALL'INCLUSIONE

“L’educazione inclusiva mira a garantire la partecipazione di tutti gli alunni nel processo di apprendimento in quanto persone e non perché appartenenti a una “speciale” categoria”

R. Medeghini, W. Fornasa, M. Maviglia, G. Onger, *L'inclusione scolastica. Processi e strumenti di autoanalisi per la qualità inclusiva*, Vannini, Brescia, 2009, p. 12

IL PROCESSO DI INCLUSIONE:

SI PROPONE L'OBIETTIVO DEL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ALLA PARTECIPAZIONE E ALL'APPRENDIMENTO PER TUTTI GLI ALUNNI

E' PARTICOLARMENTE SENSIBILE AI PROCESSI SOCIALI CHE INFLUENZANO LA SOCIALIZZAZIONE E L'APPRENDIMENTO

FA RIFERIMENTO ALLA NECESSITA' DI REALIZZARE PERCORSI PERSONALIZZATI PER TUTTI GLI ALUNNI, RICHIEDENDO AL CURRICOLO UN AMPIO MARGINE DI FLESSIBILITA'

PRESUPPONE CHE TUTTI GLI INSEGNANTI E I LORO PERCORSI DI INSEGNAMENTO ABBIANO IN SE' I PRESUPPOSTI E LE CONDIZIONI PER RISPONDERE ALLE DIFFERENZE DEGLI ALUNNI IN UN'OTTICA DI SOSTEGNI DISTRIBUITI

SI PREOCCUPA DI ALLESTIRE UN CONTESTO DI APPRENDIMENTO ADEGUATO ALLE SPECIFICITA' DEGLI ALUNNI

DOMANDA IM-PERTINENTE:

**L'INCLUSIONE
E' SEMPRE
POSSIBILE?**

?

**ANCHE IN
PRESENZA DI
“GRAVISSIMI”?**

LA RISPOSTA PUO' ESSERE SI' O NO, A SECONDA DELLE IDEE CHE SI HANNO SU

LA SCUOLA

```
graph TD; A[LA SCUOLA] --> B[VISIONE NORMATIVA]; A --> C[VISIONE ASSERTIVA];
```

**VISIONE
NORMATIVA**

La scuola è il luogo
della trasmissione
del sapere e
dell'acquisizione
delle norme sociali
vigenti

**VISIONE
ASSERTIVA**

La scuola è il luogo di
formazione della
persona in tutte le sue
dimensioni e secondo
le proprie possibilità

... A SECONDA DELLE IDEE CHE SI HANNO SU

L'APPRENDIMENTO

```
graph TD; A[L'APPRENDIMENTO] --> B[VISIONE CUMULATIVA]; A --> C[VISIONE COSTRUTTIVA];
```

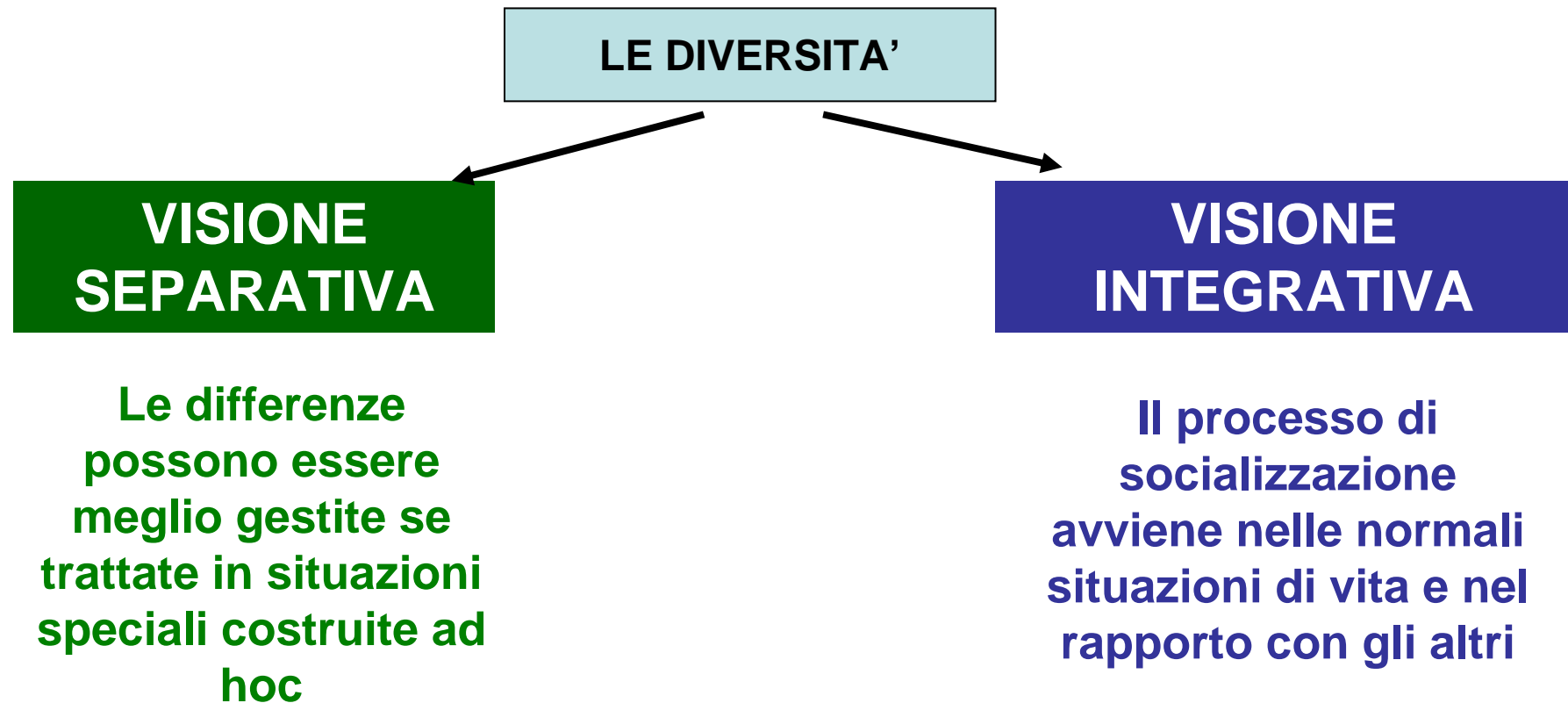
**VISIONE
CUMULATIVA**

L'apprendimento è
fondamentalmente
l'acquisizione del
sapere consolidato
e storicamente
determinato

**VISIONE
COSTRUTTIVA**

L'apprendimento è
l'acquisizione di
strumenti per
orientarsi nel mondo e
trovarvi una propria
collocazione

... A SECONDA DELLE IDEE CHE SI HANNO SU



**L'INCLUSIONE DEVE ESSERE VISIBILE:
I POSSIBILI PIANI DI OSSERVAZIONE** (Cfr. Progetto QUADIS)

AMBITO CULTURALE PROFESSIONALE

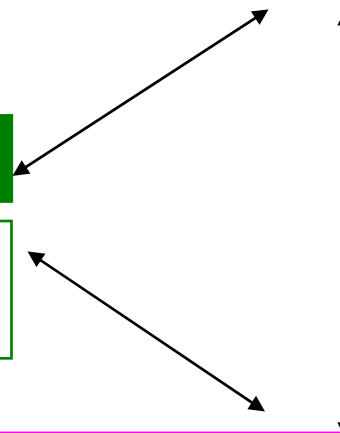
Come la scuola pratica la cultura dell'inclusione sia al suo interno che nel contesto territoriale

AMBITO ORGANIZZATIVO

Come la scuola si organizza per indirizzare, gestire e supportare il processo di inclusione

AMBITO DIDATTICO

Come la scuola sviluppa le potenzialità e tiene sotto controllo il processo di apprendimento di tutti gli alunni



AMBITO DIDATTICO

COME LA SCUOLA SVILUPPA LE POTENZIALITA' E TIENE SOTTO CONTROLLO IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO DI TUTTI GLI ALUNNI

EFFICACIA

- Prevedendo la raccolta strutturata delle informazioni e delle osservazioni relative a competenze, potenzialità e bisogni
- Definendo puntualmente nei PEI gli obiettivi a breve e medio termine rispetto agli apprendimenti, alla socialità e all'autonomia
- Ricorrendo per le verifiche a prestazioni chiaramente correlabili con le potenzialità degli alunni e degli obiettivi del PEI

RILEVANZA

- Garantendo la coerenza tra gli obiettivi del PEI e i bisogni individuali rilevati dal contesto e attraverso la diagnosi funzionale

EFFICIENZA

- Promuovendo un effettivo utilizzo degli insegnanti di sostegno e delle figure aggiuntive a beneficio dell'intera classe
- Garantendo un ragionevole rapporto tra le risorse impiegate e gli obiettivi effettivamente raggiunti

Segue AMBITO DIDATTICO

FUNZIONALITA'

- Promuovendo e tenendo sotto controllo la spendibilità delle competenze acquisite dagli alunni nel proseguimento degli studi e rispetto all'inserimento lavorativo e sociale

SIGNIFICATIVITA'

- Promuovendo nelle fasi di definizione / realizzazione / valutazione del progetto educativo, l'effettivo coinvolgimento dell'alunno disabile e della totalità del gruppo-classe

EQUITA'

- Garantendo nella classe il riconoscimento e il rispetto dei ritmi e delle modalità di apprendimento di ognuno

AMBITO ORGANIZZATIVO

Come la scuola si organizza per indirizzare, gestire e supportare il processo di inclusione

EFFICACIA

- Esplicitando obiettivi chiari nel POF rispetto all'inclusione
- Rilevando ciclicamente il grado di raggiungimento degli obiettivi e i livelli di apprendimento degli alunni
- Definendo procedure e strumenti per tenere sotto controllo il processo di inclusione
- Garantendo nel Team/Consiglio di Classe una figura di riferimento che presidi la continuità del percorso e l'integrazione degli interventi

RILEVANZA

- Dotandosi di procedure, strumenti e competenze per la lettura del contesto territoriale e della sua evoluzione
- Dotandosi di procedure, strumenti e competenze per la gestione dei rapporti interistituzionali
- Dotandosi di procedure, strumenti e competenze per coordinare gli interventi

Segue

AMBITO ORGANIZZATIVO

EFFICIENZA

- Rispettando la normativa specifica sulla disabilità o dimostrando di averne recepito lo spirito
- Prevedendo un ottimale impiego delle risorse umane, finanziarie, strutturali
- Tenendo sotto controllo le risorse impiegate rispetto agli obiettivi raggiunti

FUNZIONALITA'

- Prevedendo procedure e strumenti per rilevare e interpretare criticità ai fini della riprogettazione
- Garantendo forme di valorizzazione e sostegno della professionalità degli operatori
- Utilizzando flessibilmente le risorse e le strutture in relazione alle azioni in corso e alla soddisfazione degli operatori

SIGNIFICATIVITA'

- Promuovendo in tutti gli operatori partecipazione, progettualità, responsabilità e il senso di competenza nei confronti dell'organizzazione
- Costruendo contesti, strumenti e competenze per l'ascolto attivo di alunni e genitori e per la gestione di comunicazioni critiche
 - Prevedendo modalità di coinvolgimento delle famiglie e degli alunni nella progettazione dei percorsi personalizzati

Segue AMBITO ORGANIZZATIVO



- Definendo, rendendo trasparenti e applicando criteri di distribuzione delle risorse complessive in relazione ai bisogni specifici delle diverse situazioni
- Rendendo accessibile a tutti l'utilizzo delle attrezzature e delle strutture
- Organizzando l'accoglienza in funzione dell'inclusione

AMBITO CULTURALE PROFESSIONALE

Come la scuola pratica la cultura dell'inclusione sia al suo interno che nel contesto territoriale

EFFICACIA

- Curando la condivisione di tutti i soggetti interessati nella progettazione e nella realizzazione dei piani personalizzati
- Garantendo che la progettazione generale, di classe e individuale tenga conto della presenza degli alunni disabili
- Favorendo l'utilizzo di modalità di mediazione didattica flessibili e attente alle diverse esigenze degli alunni

RILEVANZA

- Coinvolgendo la famiglia nel processo di inclusione
- Costruendo alleanze strategiche con i livelli istituzionali territoriali
- Coinvolgendo il territorio nelle iniziative di sensibilizzazione sulle tematiche dell'inclusione

EFFICIENZA

- Garantendo modalità diffuse di utilizzo delle esperienze precedenti (memoria storica)

Segue

AMBITO CULTURALE PROFESSIONALE

FUNZIONALITA'

- Garantendo un ragionevole rapporto tra le risorse impiegate e gli obiettivi
- Individuando strumenti e modalità per verificare la crescita della cultura dell'inclusione (conoscenze e atteggiamenti)
- Valorizzando la professionalità dei docenti esperti
- Realizzando iniziative di formazione sui temi dell'inclusione per tutta la comunità scolastica

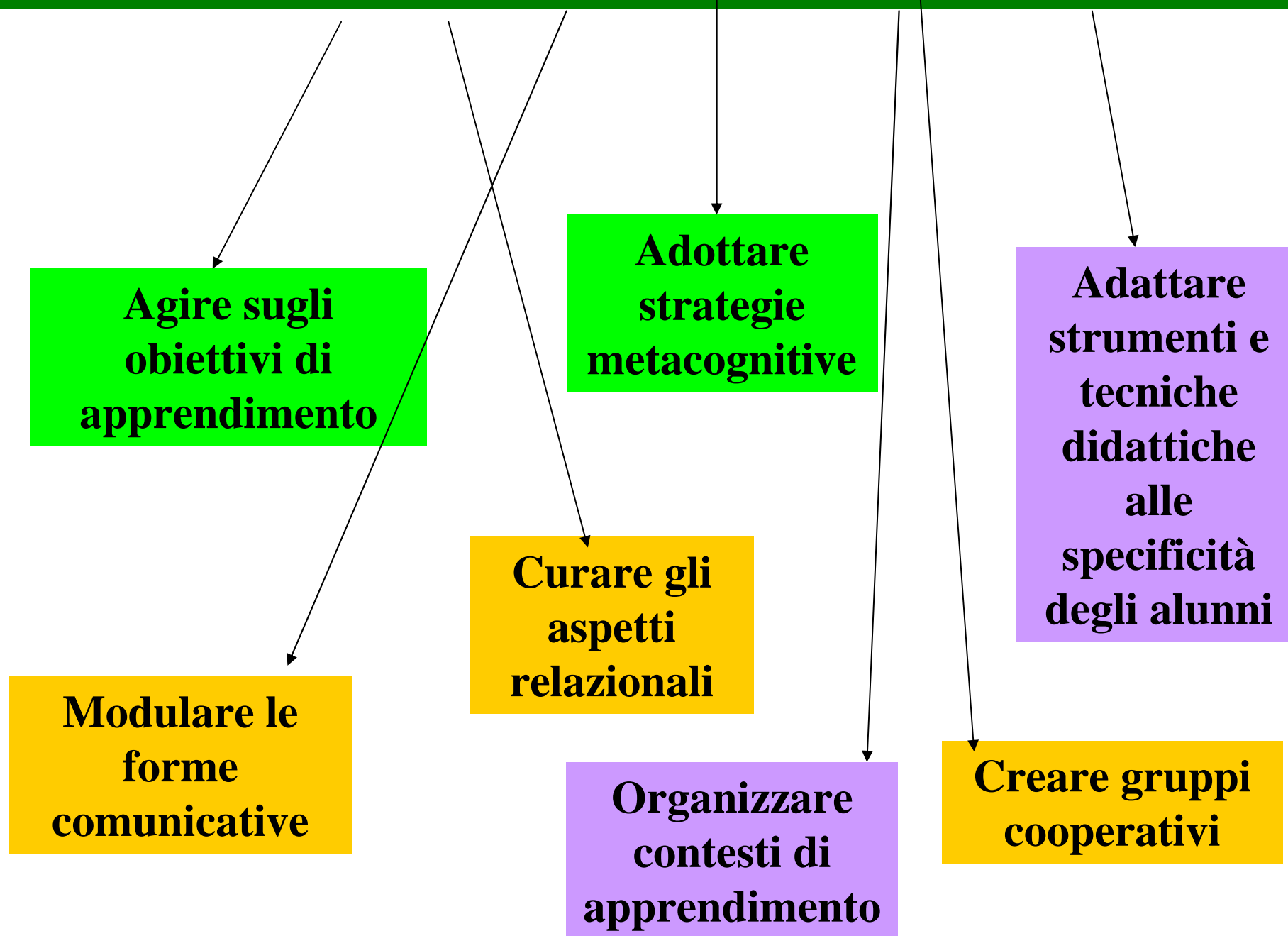
SIGNIFICATIVITA'

- Costruendo un clima educativo di empatia (porsi dal punto di vista dell'altro) per alunni e adulti
- Offrendo esperienze educative di responsabilizzazione degli alunni

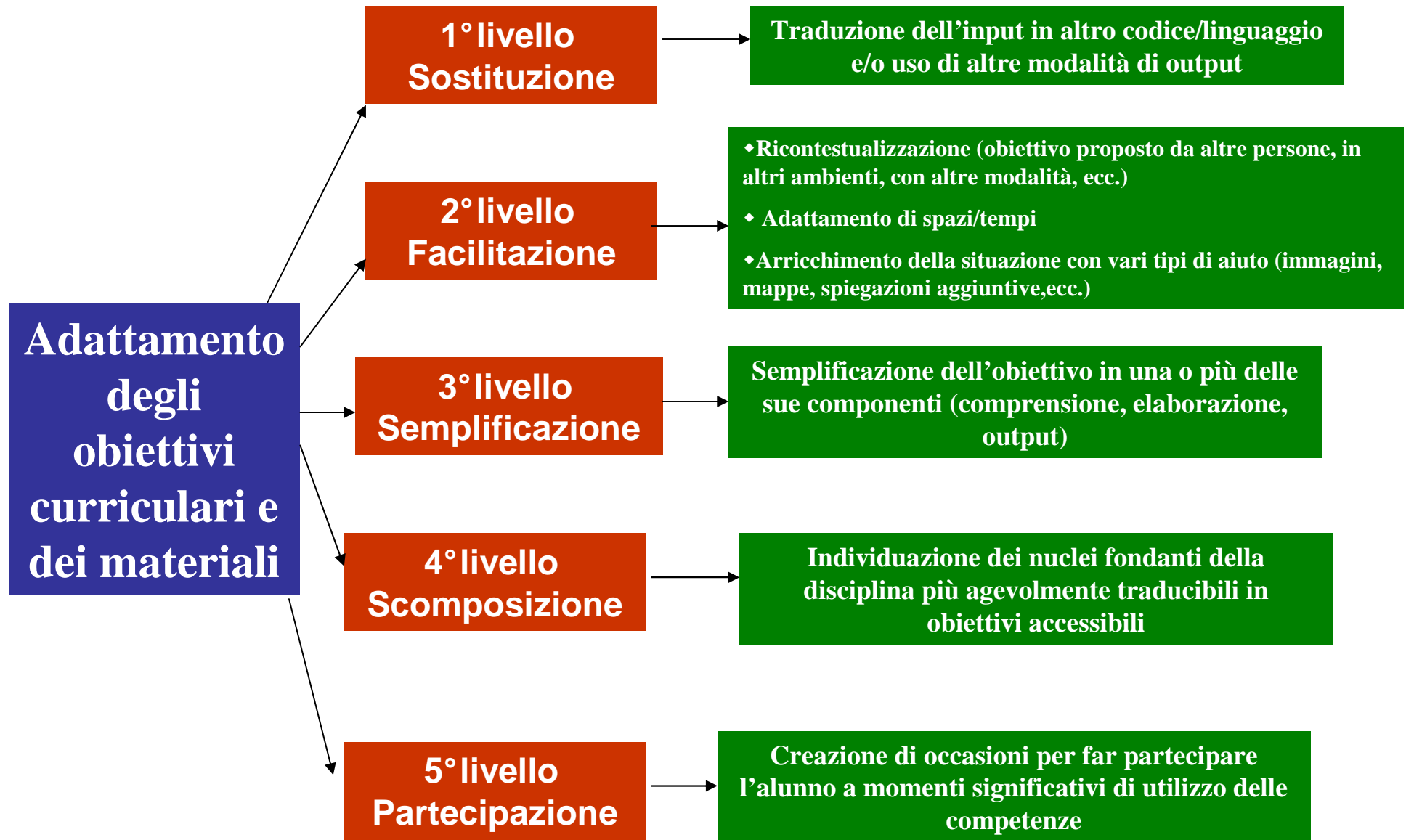
EQUITA'

- Progettando e realizzando azioni tese a valorizzare come risorsa per tutti le soluzioni individuate per gli alunni disabili
- Favorendo l'esercizio della cittadinanza per tutti e per ciascuno piuttosto che la fruizione di servizi specifici

La qualità dell'inclusione: alcuni elementi caratterizzanti



Un esempio di adattamento degli obiettivi: il passaggio dalla “semplificazione” alla “differenziazione”



A PROPOSITO DI VALUTAZIONE. UNA DOMANDA PRELIMINARE:

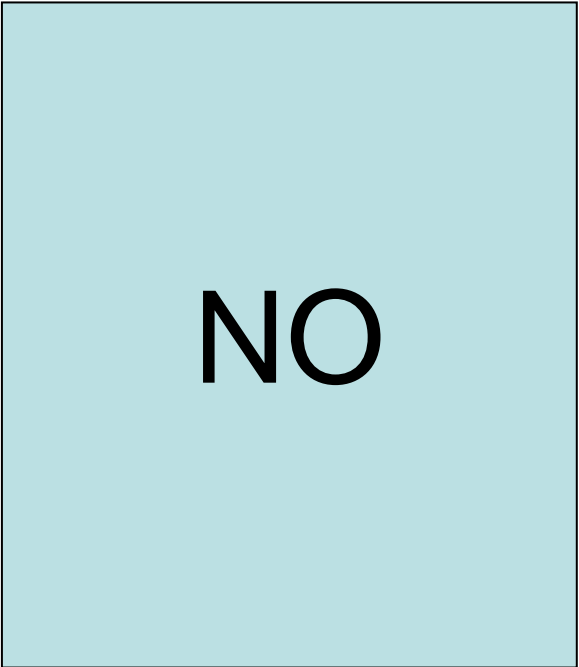
**LA
VALUTAZIONE
DEI DISABILI**

è cosa diversa

**DALLA
VALUTAZIONE
DEGLI ALTRI
ALLIEVI?**



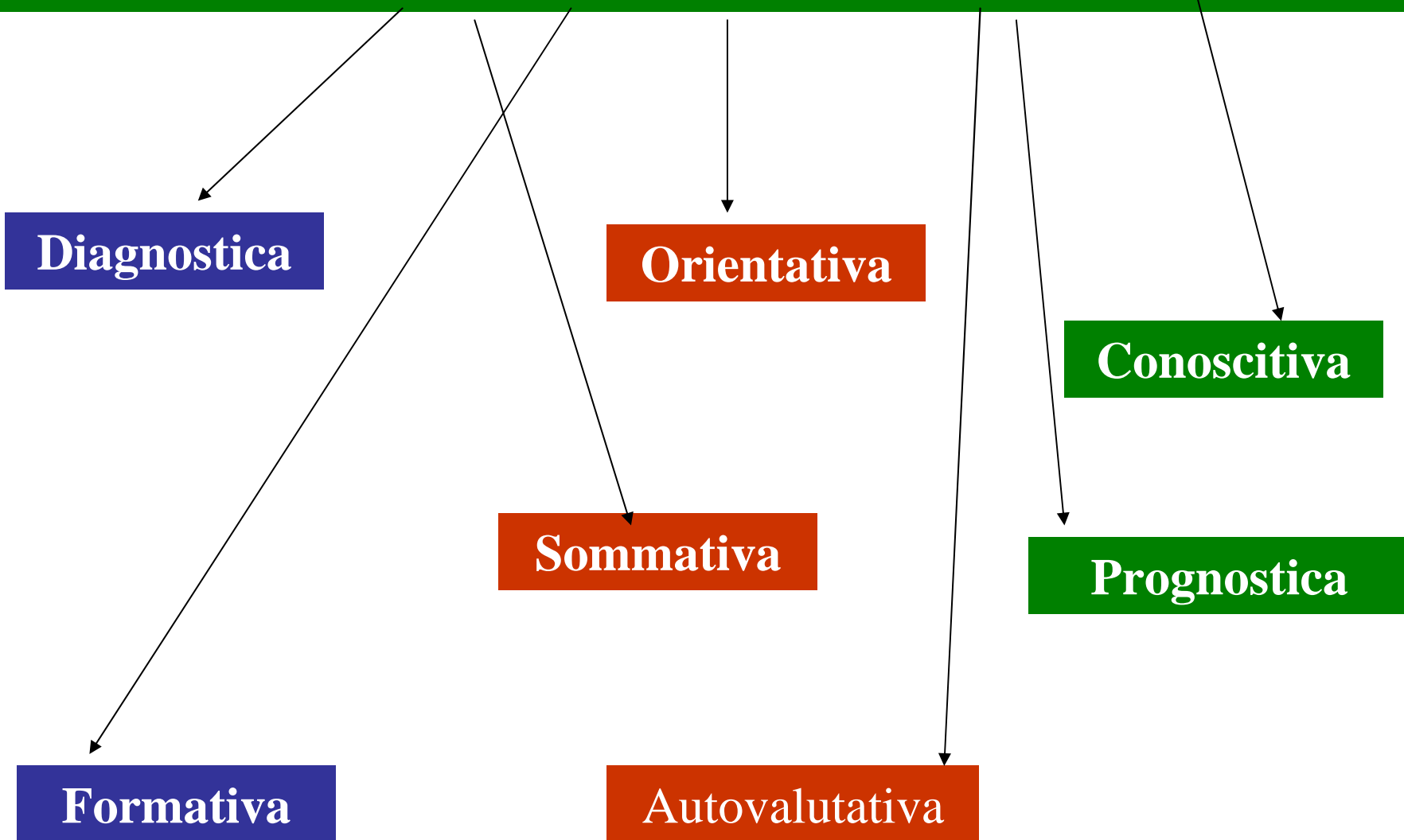
E



IN CHE COSA E' UGUALE

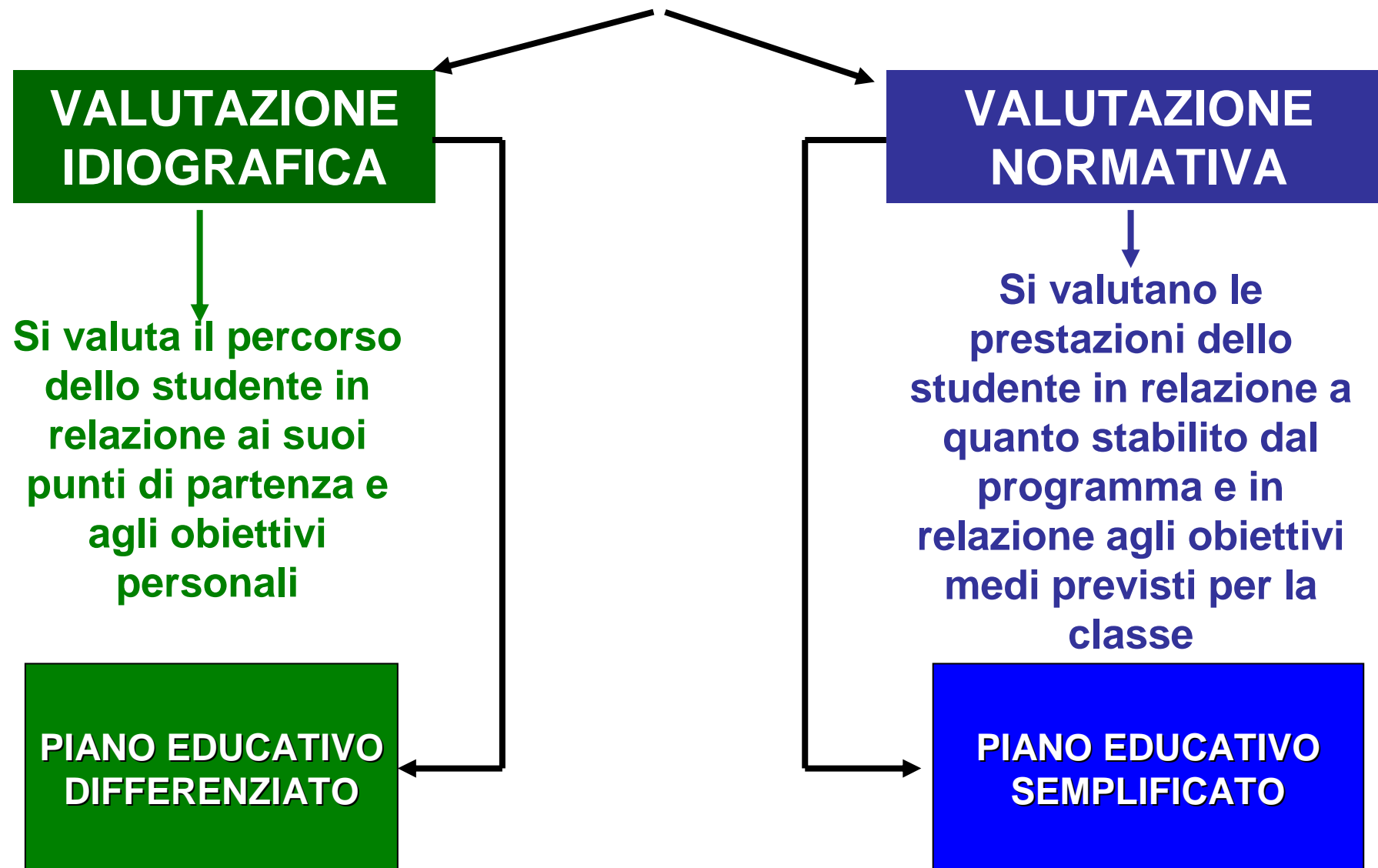
La valutazione è in funzione dell'apprendimento

Le diverse funzioni della valutazione



IN CHE COSA E' DIVERSA

DUE CONCEZIONI DIVERSE DELLA VALUTAZIONE



**... in ogni caso, LA VALUTAZIONE NON PUO' PRESCINDERE DAI
SEGUENTI CARATTERI PER FAVORIRE L'APPRENDIMENTO**

VALIDITA'

Esplorazione delle dimensioni più significative della meta educativa prescelta (essenzializzazione)

FATTIBILITA'

Definizione di livelli di competenza adeguati alle caratteristiche degli allievi

CHIAREZZA

Elaborazione di livelli di competenza chiari e precisi

PROMOZIONALITA'

Definizione di livelli di competenza che evidenzino i progressi e i punti di avanzamento (piuttosto che le carenze)

Epilogo ...

*“Le frontiere?
Esistono eccome.
Nei miei viaggi ne ho incontrate molte
e stanno tutte
nella mente degli uomini”*

Thor Heyerdhal, viaggiatore norvegese

... o, se preferite

*“Spezzare l’atomo è stato un gioco da ragazzi,
sarei stato più orgoglioso di me
se avessi spezzato un pregiudizio”*

Albert Einstein